

OGGETTO: INTEGRAZIONI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA PER I PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE, EX LEGGE 45/99.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione dell'Ufficio Progetti del Settore Servizi alla persona e promozione sociale, lo schema di accordo di programma, i protocolli attuativi e le schede progetto che si allegano e si intendono far parte integrante del presente atto;

Ritenuto di accogliere tale proposta;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n°267 del 18/8/2000;

Richiamato l'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267 del 18/8/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di approvare le integrazioni allo schema di accordo di programma per la seconda biennalità, da sottoscrivere da parte dei Sindaci di Bresso, Brugherio, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino e Sesto San Giovanni per l'elaborazione e la realizzazione dei progetti e delle finalità di cui alla legge 309/91, sulla base dei finanziamenti che saranno accordati dalla Regione Lombardia ai sensi dalla legge 45/99;
- 2) di dare atto che i Comuni che riceveranno i finanziamenti per la realizzazione dei progetti sui sei territori coinvolti nell'accordo di programma, sono i seguenti:
 - Comune di Cormano in qualità di capofila – prevenzione dipendenze
 - Comune di Sesto San Giovanni in qualità di capofila – reinserimento socio lavorativo
- 3) Di approvare il protocollo attuativo dei progetti prevenzione Soft-drink , Pari e Dispari e Sperimentazione, e di accettare il relativo cofinanziamento regionale assegnato e l'autofinanziamento come descritto nelle schede finanziarie dei tre progetti ;
- 4) Di dare atto che i finanziamenti richiesti e ottenuti, troveranno imputazione, ad avvenuta comunicazione da parte dell'Ente erogante, nei capitoli di bilancio competente.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs 267 del 18/8/2000.

RELAZIONE

Premesso che,

con Deliberazione di G.C. n° 285 del 14/09/04 è atto rinnovato l'accordo di programma tra i Comuni di Sesto San Giovanni, Bresso, Brugherio, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano e Cusano Milanino per l'attuazione della L.45/99 "Disposizioni per il Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei servizi delle tossicodipendenze" mediante la realizzazione di progetti finalizzati alla prevenzione

e recupero delle tossicodipendenze e delle alcooldipendenze correlate nonché al reinserimento lavorativo.

L'accordo così sancito, in base all'art. 4 "Tempi e campo di applicazione dell'accordo", ha valore sulla programmazione relativa agli anni finanziari 2002-2003 –2004 ed eventuali successive annualità, sino allo scadere della normativa vigente.

Con il presente atto si vogliono apportare al testo della D.G.C. n. 285 del 14/09 le seguenti integrazioni:

- all'art. 2 Enti interessati all'accordo di programma- Enti capofila

secondo paragrafo "il Comune di Cormanò assume il ruolo di Ente capofila per portare a buon fine il presente Accordo di Programma" si aggiunge
e precisamente:

- *Soft Drink: area Prevenzione, azioni in continuità con i precedenti interventi, capofila Comune di Cormanò,- data inizio progetto 1/7/2004*
- *Sperimentazione di un modello di prevenzione secondaria su giovani consumatori: area prevenzione, progetto sperimentale ad alta integrazione, capofila Comune di Cormanò - data inizio progetto 1/7/2004*
- *Pari&dispari: area Prevenzione, progetto relativo alla Peer Education, capofila Comune di Cormanò - data inizio progetto 30/9/2004*

e dei progetti di reinserimento sociale-lavorativo, di cui il Comune di Sesto S.G. assume il ruolo di Ente capofila per portare a buon fine il presente Accordo di Programma
e precisamente

- *Spif III: area reinserimento lavorativo, capofila Comune di Sesto - data inizio progetto 1/7/2004*
- *Orme: area reinserimento lavorativo, capofila Comune di Sesto - data inizio progetto 30/9/2004*

- All'art. 5 "Impegni dei soggetti firmatari", al secondo paragrafo che recita: "Ciascun ente partecipante all'Accordo individua le risorse di sua competenza (cofinanziamento) da impegnare per la sua realizzazione" , si integra con "ed è direttamente responsabile dell'utilizzo sia per esse e per la somma di cofinanziamento regionale assegnatogli."

'art. 7 (Realizzazione dell'accordo mediante protocolli attuativi) prevede inoltre che l'attuazione dei progetti sia regolata da protocolli attuativi.

La stessa deliberazione, n. 285 del 14/09/04 conteneva la proposta di protocollo attuativo riguardante i progetti dell'area reinserimento Spif III e Orme e le relative schede descrittive.

Ora, per completezza, occorre integrare tale atto con il protocollo attuativo predisposto per i progetti dell'area prevenzione dall'ente capofila, Comune di Cormanò, al fine di

- approvare le fasi attuative dei tre progetti approvati e finanziati :

a) Soft Drink

b) Sperimentazione di un modello di prevenzione secondaria su giovani consumatori

c) Pari&Dispari

- accettare le relative quote di cofinanziamento regionale assegnate

- approvare le spese di autofinanziamento che il Comune di Sesto S.G., in quanto

partner, si impegnerà a sostenere come da prospetto seguente :

PROGETTI L. 45/99 AREA PREVENZIONE - Ente Capofila: COMUNE DI CORMANO

Progetto Soft Drink

in continuità con i precedenti interventi (prevenzione nelle scuole medie superiori ed educativa di strada)

- Data inizio progetto: 01/07/2004
- Costo complessivo del Progetto approvato: € 277.246,65;
- Co-finanziamento regionale ottenuto : € 74.582,00;
- **Quota co-finanziamento regionale assegnata al Comune di Sesto S.Giovanni**

€ 8.441,38 da utilizzare per spese personale educativo incaricato;

- **Quota complessiva autofinanziamento a carico dei sei comuni € 202.664,65 di cui**

autofinanziamento a carico del Comune di Sesto S.Giovanni € 20.660,17(vedi piano finanziario) per spese di personale amministrativo, per attività di equipe costituita da personale interno di supporto alle attività di “educativa di strada” realizzate da Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione sul territorio comunale*, per attività di valutazione di efficacia dell'intervento da parte dell'ufficio di piano.

Il Progetto Soft Drink, come da schede progetto allegate, prevede anche la realizzazione di attività di educativa di strada sui territori di Bresso, Cologno, Cormano e Sesto; sarà cura del Comune di Cormano regolare, anche per conto degli enti partner, le attività della Cooperativa Sociale Lotta contro l'Emarginazione di Sesto S. Giovanni (ente gestore) attraverso la stipula di apposita convenzione. Il Comune Capofila si impegna per l'attuazione di tutti gli oneri amministrativi trattenendo direttamente le quote destinate al pagamento delle fatture.

Progetto Sperimentazione di un modello di prevenzione secondaria su giovani consumatori

- Data inizio progetto: 01/07/2004
- Costo complessivo del Progetto: € 67.985,20;
- Co-finanziamento regionale ottenuto: € 32.470,00;
- **Quota co-finanziamento regionale assegnata al Comune di Sesto S.Giovanni € 7.500,00**
per spese di monitoraggio e valutazione
- **Autofinanziamento a carico del Comune di Sesto S.Giovanni: € 1.320,00** per costi di personale interno impegnato nel monitoraggio della sperimentazione ;

Sarà cura dell'Ente Capofila gestire direttamente le quote di contributo destinate alla Convenzione con la Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione.

Progetto Pari e Dispari

Data inizio progetto: 30/09/2004

- Costo complessivo del Progetto: € 171.235,00;
- Co-finanziamento regionale ottenuto: € 111.000,00;
- **Quota co-finanziamento regionale assegnata al Comune di Sesto S.Giovanni.: € 7.550,00** per spese monitoraggio e valutazione
- **Autofinanziamento a carico del Comune di Sesto S.Giovanni: € 2.385,00** per spese personale interno tecnico e amministrativo;

Il Progetto è rivolto agli studenti, insegnanti, genitori delle scuole medie superiore. Sarà cura dell'Ente Capofila gestire direttamente le quote di contributo destinate alla Convenzione con la Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione.

Sesto San Giovanni 1/12/04

La Responsabile U.O. Progetti
Sig.ra Maria Grazia Bonazzi

Visto : Si concorda
IL FUNZIONARIO
Rag. A. Meneghelli

**Accordo di programma tra i Comuni di Sesto S.Giovanni, Cinisello B.mo, Cologno M.se, Bresso, Cormano e Cusano Milanino
ai sensi della legge 45/99.**

Accordo di programma per la elaborazione, la presentazione, la gestione e la promozione di progetti ed interventi nell'ambito territoriale dell'ASL Milano n. 3, previsti dalla L. 45/99 ”

Disposizioni per il Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze” e per ciò che concerne la ripartizione del Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga : tale accordo rinnova il precedente, assunto con deliberazione di G.C. n. 197 del 16/07/02, confermando la validità delle premesse e dei riferimenti legislativi in esso contenuti;

TRA

Le Amministrazioni dei Comuni di Bresso, Cinisello B.mo, Cologno M.se, Cusano M.no, Cormano e Sesto S.Giovanni

PER

L’attuazione della L. 45/99 ” Disposizioni per il Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei Servizi per le tossicodipendenze”

Premesso che:

L’art. 1 comma 2 della suddetta legge prevede la regionalizzazione del Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga. Le risorse del Fondo, che ai sensi del Decreto Legislativo 112 del 31/03/98 confluiscono nel “Fondo Nazionale per le politiche sociali”, sono destinate a progetti finalizzati alla prevenzione ed al recupero delle tossicodipendenze e alcoolodipendenze correlate, e ad azioni di reinserimento sociale-lavorativo degli ex-tossicodipendenti;

La Legge 328/2000 agli art. 1 e 3 individua le responsabilità e il livello di coinvolgimento sia dei soggetti pubblici che dei soggetti privati ed agli art. 6, 7, 8 e 9 sono definite rispettivamente le funzioni dei Comuni, Province, Regioni e Stato e all’art. 20 dispone la determinazione , a partire dall’anno 2002, dello stanziamento del F.N.P.S con legge finanziaria.

In particolare la legge 28 /12/2001 , n.448 (legge finanziaria 2002) ha determinato gli stanziamenti per il triennio 2002-2003-2004 che la Regione Lombardia ha successivamente recepito con deliberazioni per lo stanziamento dei fondi da assegnare alle Asl competenti ;

Le province, i comuni ed i loro consorzi, le comunità montane, le aziende sanitarie locali, gli enti di cui all’art. 115 e 116 – DPR 309/90, le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991 n. 226, le cooperative sociali di cui all’art. 1 comma 1 lettera b) della L. 8 novembre 1991 n. 381 e loro consorzi, sono identificati come soggetti promotori di iniziative progettuali.

Il regime di accordi di programma (basandosi sul consolidamento e sull’innovazione di stretti rapporti tra le istituzioni del territorio già sperimentati

nell’attuazione dei due precedenti piani di intervento territoriale biennale), regolati dall’art.34 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267 “Testo unico sull’ordinamento degli enti locali”, trova attuazione nella proposizione di piani di intervento triennali nell’ambito territoriale di intervento definito dalla Regione Lombardia (D.G.R. 24 aprile 1998, n. 6/35839 e DGR del 14/6/2001 n. 4768), la quale ha individuato le ASL quali ambiti territoriali di intervento.

Si definiscono quali ambiti territoriali le Aziende ASL di cui all’art. 2 della L. 11 luglio 1997 n. 31.

L’ambito territoriale è considerato il luogo di individuazione dei bisogni, delle priorità, dell’elaborazione dei progetti nonché della loro verifica.

In tale contesto il quadro generale degli obiettivi e dei criteri sulla base del quale individuare i bisogni, le forme di coordinamento dei diversi soggetti è rappresentato dal piano strategico triennale per i servizi sanitari e socio assistenziali.

Al fine di evitare la parcellizzazione degli interventi, a discapito della programmazione unitaria per ambito territoriale, è considerata necessaria l’attivazione di forme di responsabilità condivisa, attraverso accordi semplici o di programma, protocolli e convenzioni tra Enti Pubblici coinvolti e soggetti privati, in considerazione del bacino di utenza interessato.

Poiché l’art.34 (Accordi di Programma), della L.267/2000 prevede che l’ente promotore (Comune di Sesto S.Giovanni) prenda iniziative per esplorare la disponibilità di tutte le istanze interessate, si è proceduto a confronti ed iniziative che hanno messo in evidenza quanto, nei servizi e nelle strutture in essere, sia da sviluppare o potenziare, a tal fine si è organizzata una Conferenza aperta a tutte le componenti istituzionali, con il supporto anche del Privato Sociale, al fine innanzitutto di elaborare il piano di zona necessario, a livello sovra-distrettuale, per la definizione

dei criteri di progettazione e successivamente, i Comuni, dopo aver verificato insieme alle altre istituzioni preposte alle politiche sociali con il coordinamento dell'ASL MI 3, la necessità di sviluppare e potenziare progetti sulle tossicodipendenze ed alcooldipendenze correlate e attese le norme vigenti, si accordano sugli obiettivi prioritari dell'ambito locale esposti nel seguente articolato, da porre alla base del presente Accordo di programma.

Verificato che il Comune di Cormano, quale comune designato capofila per i progetti dell' Area prevenzione ed il Comune di Sesto S.G., quale comune designato capofila per i progetti di Area reinserimento, hanno stipulato rispettivamente in data e in data 7/5/2004 - 27/09/04, tramite loro delegati e per conto dei sindaci, i protocolli di impegno con l'ASL MI 3 pertinente l'erogazione dei fondi per i progetti già approvati e finanziati , si elencano i seguenti contenuti:

Art. 1 – Finalità

In base al disposto della L 45/99, il presente accordo si prefigge le seguenti finalità:

- realizzazione di progetti integrati sul territorio di prevenzione primaria, secondaria e terziaria
- promozione di progetti personalizzati adeguati al reinserimento sociale e lavorativo di ex-tossicodipendenti
- diffusione sul territorio di servizi sociali e sanitari di primo intervento
- realizzazione coordinata di programmi e di progetti sulle tossicodipendenze e sulle alcooldipendenze correlate
- educazione alla salute

Le attività finanziabili comprendono:

- interventi integrativi di quelli svolti dai servizi pubblici e dal privato sociale accreditato
- programmi di prevenzione
- programmi di reinserimento sociale e lavorativo
- programmi di formazione ed aggiornamento degli operatori pubblici e privati

Art. 2 Enti interessati all'accordo di programma –Enti capofila

I soggetti dell'accordo sono i Comuni che agiscono nell'ambito territoriale dell'ASL MI 3 : Cinisello B.mo , Cormano, Cusano, Bresso , Cologno M.se e Sesto S.Giovanni

L'Accordo di programma verrà perfezionato, mediante successivi protocolli attuativi, per la realizzazione dei progetti di prevenzione tossicodipendenze, di cui il Comune di Cormano assume il ruolo di Ente capofila per portare a buon fine il presente Accordo di Programma e precisamente:

- Soft Drink: area Prevenzione, azioni in continuità con i precedenti interventi, capofila Comune di Cormano,- data inizio progetto 1/7/2004
- Sperimentazione di un modello di prevenzione secondaria su giovani consumatori: area prevenzione, progetto sperimentale ad alta integrazione, capofila Comune di Cormano - data inizio progetto 1/7/2004
- Pari&dispari: area Prevenzione, progetto relativo alla Peer Education, capofila Comune di Cormano - data inizio progetto 30/9/2004

e dei progetti di reinserimento sociale-lavorativo, di cui il Comune di Sesto S.G. assume il ruolo di Ente capofila per portare a buon fine il presente Accordo di Programma e precisamente

- Spif III: area reinserimento lavorativo, capofila Comune di Sesto - data inizio progetto 1/7/2004
- Orme: area reinserimento lavorativo, capofila Comune di Sesto - data inizio progetto 30/9/2004

Art. 3 Estensibilità e limiti dell'Accordo

Le parti concordano fin d'ora sulla possibilità che in sede di protocolli attuativi che andranno a perfezionare il presente accordo, possano aderire, nel rispetto dei suoi principi informatori, altri soggetti interessati e coinvolti nelle attività progettuali, oggetto del presente Accordo.

L'adesione dei soggetti all'intesa ed ai suoi principi informativi non pregiudica in alcun modo la possibilità per gli stessi di avvalersi autonomamente di strutture e/o servizi al di fuori di quelli previsti dal presente Accordo.

Art. 4 Tempi e campo di applicazione dell'Accordo

Il presente Accordo è finalizzato sia alla realizzazione degli interventi già approvati e finanziati per gli anni finanziari 2002 e 2003, che per lo studio, la progettazione e realizzazione di interventi coperti dal finanziamento 2004 e successive annualità, sino allo scadere della normativa vigente.

Art. 5 Impegni dei soggetti firmatari

L'attuazione del contenuto dell'Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti partecipanti, i quali svolgono compiti loro affidati dai progetti allegati direttamente o delegandoli tramite convenzione alle realtà del privato sociale che hanno partecipato all'elaborazione dei progetti.

Ciascun ente partecipante all'Accordo individua le risorse di sua competenza (auto-finanziamento) da impegnare per la sua realizzazione "ed è direttamente responsabile dell'utilizzo sia per esse che per la somma di cofinanziamento regionale assegnatogli."

Art. 6 Personale per la realizzazione dei progetti

L'utilizzo del personale avverrà sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del responsabile del servizio preposto in ogni singolo Comune.

Nel caso di utilizzo di personale convenzionato o a contratto con i vari Enti, il responsabile farà diretto riferimento alle Amministrazioni dei suddetti Enti, le quali sono garanti dei requisiti di idoneità professionale.

L'articolazione dell'orario di lavoro sarà definita previo accordo con l'Amministrazione fornitrice in relazione alle esigenze operative ed organizzative

Art.7 Realizzazione dell'Accordo mediante Protocolli Attuativi

Il presente Accordo sarà perfezionato mediante Protocolli Attuativi per la realizzazione dei progetti nell'area prevenzione e nell'area reinserimento.

Alla realizzazione dei Protocolli concorrono: i Comuni firmatari del presente Accordo, i servizi attivi nell'ambito dell'Asl Mi 3- Dipartimento Dipendenze per la prevenzione e la cura delle alcool-dipendenze e tossicodipendenze, Le Cooperative sociali e/o le Associazioni convenzionate con i comuni titolari di progetti o partecipanti ad altro titolo alle attività previste, come meglio dettagliato nei progetti e sottoprogetti territoriali ;

I Protocolli Attuativi definiscono:

il piano economico e la copertura finanziaria delle singole azioni progettuali

gli impegni dei soggetti firmatari per quanto riguarda la gestione dei budget assegnati e la rendicontazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte, la partecipazione alle attività di verifica intermedie e finali ;

il personale impiegato nella realizzazione dei progetti

le responsabilità e gli organi di gestione

la durata dei protocolli

Art. 8 Modalità operative e funzioni di Vigilanza sull'Accordo

Le modalità operative sono definite e verificate direttamente dai responsabili dei servizi interessati tramite il "Coordinamento tecnico Progettuale" formato da personale designato dei Comuni firmatari dell'Accordo, dal responsabile/coordinatore dell'equipe operativa e/o il responsabile scientifico del progetto in corso di realizzazione (designati dall'ente gestore assunto in convenzione) Agli incontri del gruppo di coordinamento tecnico saranno invitati, di volta in volta, gli educatori/coordinatori dei servizi dipendenze dell'asl mi 3 Ser.T. e Noa, direttamente coinvolti nella realizzazione dei progetti;

Il Coordinamento Tecnico progettuale, previsto e regolato dal Protocollo Attuativo, informerà periodicamente l'Ente capofila e gli altri Enti aderenti sull'andamento dell'accordo, nelle persone dei Direttori o responsabili di servizi e, qualora sia ritenuto necessario o richiesto, nelle figure degli amministratori .

Le riunioni di Coordinamento si terranno almeno a cadenza bimestrale, con una calendarizzazione predefinita e concordata, e con sede da definire e avranno il compito di monitorare le attività, verificare il raggiungimento degli obiettivi, verificare e convalidare gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione utilizzati, comprese le schede di monitoraggio regionali compilate trimestralmente.

L'ente Capofila convoca le riunioni e provvede a fornire il supporto tecnico necessario al gruppo di Coordinamento .

Letto, approvato e sottoscritto

Comune di Bresso

Comune di Cinisello Balsamo

Comune di Cologno Monzese

Comune di Cormano

Comune di Cusano Milanino

Comune di Sesto San Giovanni

Sesto S.Giovanni, lì.....

PROTOCOLLO ATTUATIVO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI
AREA REINSERIMENTO

SPIF III E ORME

DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALLA L. 45/99

STIPULATO TRA I COMUNI DI

SESTO S.GIOVANNI (CAPO- FILA), BRESSO, CINISELLO BALSAMO, COLOGNO
MONZESE, CUSANO MILANINO E CORMANO

Anni finanziari 2002/2003

L'anno 2004 il giorno.....del mese di, presso la sede del Comune di Sesto S.Giovanni
Tra

I comuni di Cormano, Cusano, Bresso e Cinisello B.mo , Cologno M.se e Sesto S.Giovanni,
in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze dell'Asl Mi 3 Monza, servizi Ser.T. e Noa
competenti

Premesso

Che in attuazione della legge 45/99, ai sensi della legge 328/00 e della l.r. n. 23 del 6/12/99,
la Regione Lombardia, con DGR n. VII/10803 del 24 ottobre 2002 e DGR 15452 del
5/12/2003, ha definito il budget economico delle risorse del fondo nazionale lotta alla droga
per l'esercizio finanziario 2002/2003 per l'Asl della provincia di Mi3, Monza;

Che con deliberazioni del Commissario straordinario dell'asl Mi 3 n.80 del 4/02/2004 e n.
355 del 23/06/04 sono stati approvati rispettivamente "i piani di finanziamento FNDL 2002 e
2003 e le graduatorie dei progetti presentati;

Che il Comune di Sesto S.G., quale comune designato capofila per i progetti di Area
reinserimento, ha stipulato a maggio 2004 e settembre 2004, tramite un suo delegato e per
conto del sindaco, i protocolli di impegno con l'ASL MI 3 pertinenti l'erogazione dei fondi per
la realizzazione dei progetti approvati e finanziati per gli esercizi finanziari 2002/2003 che
avranno luogo nel corso del 2004/2005, rispettivamente denominati "Spif III" e "Orme";

Che il COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI titolare dei progetti si è impegnato con il
suddetto protocollo a collaborare con i funzionari Asl del Dipartimento Dipendenze di via
Boito 2 –Monza e a seguire lo sviluppo delle varie fasi progettuali, attenendosi
scrupolosamente al piano operativo del progetto approvato, fornendo tutti i supporti di
conoscenza e di concreta collaborazione nei tempi e nei modi prefissati, collaborando alle
attività di monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati anche per quanto riguarda la
compilazione delle schede regionali trimestrali;

Si conviene quanto segue :

Art. 1 Impegni dei soggetti firmatari – anni finanziari 2002-2003

L'attuazione del contenuto del Protocollo avviene ad opera dei singoli soggetti partecipanti, i quali svolgono compiti loro affidati dai progetti allegati direttamente o delegandoli tramite convenzione alle realtà del privato sociale che hanno partecipato all'elaborazione dei progetti.

Ciascun ente partecipante al Protocollo individua le risorse di sua competenza (cofinanziamento) da impegnare per la sua realizzazione.

I finanziamenti regionali, accordati al progetto Spif III in misura di € 47.073 (per un anno di progetto), con deliberazione del Commissario Straordinario n. 80 del 4/02/04 e i finanziamenti accordati al progetto "Orme: nuovi stili del modello Officine Spif per la mediazione lavorativa" in misura di € (62.000 ?) verranno utilizzati attraverso l'operatività del Privato Sociale individuato (Consorzio sociale s.c.a.r.l. CS&L) tramite convenzione elaborata e perfezionata dal Comune capofila per conto degli altri Enti pubblici con il Consorzio medesimo, gestore dell'intervento operativo ed in sinergia con i servizi Ser.T e Noa dell'ASL MI 3, pertinenti i Comuni interessati;

Art. 2 Personale per la realizzazione dei progetti

L'utilizzo del personale avverrà sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del responsabile del servizio preposto in ogni singolo Comune.

Nel caso di utilizzo di personale convenzionato o a contratto con i vari Enti, il responsabile farà diretto riferimento alle Amministrazioni dei suddetti Enti, le quali sono garanti dei requisiti di idoneità professionale.

L'articolazione dell'orario di lavoro sarà definita previo accordo con l'Amministrazione fornitrice in relazione alle esigenze operative ed organizzative.

Il piano operativo nelle sue fasi e le modalità concordate con l'ente gestore in convenzione sono contenute nelle schede progettuali che si allega al presente protocollo e divengono parte integrante dello stesso;

Art. 3 Piano economico e copertura finanziaria

Il piano finanziario è contenuto nelle tabelle descrittive dei costi e delle quote di cofinanziamento divise per tipologia di spesa.

Il piano finanziario è stato rideterminato per ciascun progetto, sulla base del finanziamento regionale ottenuto.

Gli oneri derivanti dalle quote di cofinanziamento, sono specificati nei progetti allegati.

E' da intendersi che i progetti diverranno operativi solo e a condizione che i finanziamenti previsti, in forma di acconto e saldo, siano effettivamente erogati, nei tempi previsti, dall'ASL per conto della Regione Lombardia.

Trattandosi di due annualità, la regione ha previsto per la prima l'erogazione di un acconto dell'80% all'avvio attività, seguito da saldo del 20 % in chiusura di progetto. (Idem per la seconda?)

Il Comune assegnatario si impegna a liquidare all'ente gestore, secondo le modalità previste in convenzione, tutta la quota di cofinanziamento regionale a condizione che i finanziamenti previsti siano effettivamente erogati da parte della Regione Lombardia.

Art.4- Responsabilità

Per i progetti Area Reinserimento l'Ente Capofila ha individuato nel proprio Direttore del Settore Servizi alla persona e promozione sociale, Dr. Guido Bozzini il responsabile del procedimento per l'esecuzione complessiva dell'Accordo di Programma e nella Responsabile dell'Ufficio Progetti, Sig.ra Maria Grazia Bonazzi la coordinatrice del Progetto. Saranno altresì formalmente individuati anche i responsabili/coordinatori referenti per ognuno degli Enti firmatari dell'Accordo i quali faranno parte del Coordinamento Tecnico di cui all'art. 5. L'ente gestore, Consorzio CS&L, all'interno della convenzione stipulata con l'ente capofila, individua un responsabile scientifico e un coordinatore dell'equipe operativa, che per i progetti Spif III e Orme sono il Dr. Riccardo Radaelli e la Dr.ssa Laura Fazi.

Art. 8 La gestione operativa: il Coordinamento tecnico progettuale

Si istituisce il "Coordinamento tecnico Progettuale" formato da personale designato dai Comuni firmatari dell'Accordo di programma sulla legge 45/99, dal responsabile/coordinatore dell'equipe operativa e/o il responsabile scientifico del progetto in corso di realizzazione (designati dall'ente gestore del privato sociale assunto in convenzione) Agli incontri del gruppo di coordinamento tecnico saranno invitati, di volta in volta, gli educatori/coordinatori dei servizi dipendenze dell'asl mi 3 Ser.T. e Noa, direttamente coinvolti nella realizzazione dei progetti;

Il Coordinamento Tecnico progettuale ha il compito di informare periodicamente l'Ente capofila e gli altri Enti aderenti sull'andamento dell'accordo, nelle persone dei Direttori o responsabili di servizi e, qualora sia ritenuto necessario o richiesto, nelle figure degli Amministratori .

Le riunioni di Coordinamento si terranno almeno a cadenza bimestrale, con una calendarizzazione predefinita e concordata, e con sede da definire e avranno il compito di monitorare le attività, verificare il raggiungimento degli obiettivi, verificare e convalidare gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione utilizzati, comprese le schede di monitoraggio regionali compilate trimestralmente.

L'ente Capofila convoca le riunioni e provvede a fornire il supporto tecnico necessario al gruppo di Coordinamento .

Letto, approvato e sottoscritto

Comune di Bresso

Comune di Cinisello Balsamo

Comune di Cologno Monzese

Comune di Cormano

Comune di Cusano Milanino

Comune di Sesto San Giovanni

Sesto S.Giovanni, lì

PROTOCOLLO ATTUATIVO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SOFT DRINK,
PARI&DISPARI E SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DI PREVENZIONE
SECONDARIA SU GIOVANI CONSUMATORI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
RELATIVO

ALLA L. 45/99, STIPULATO TRA I COMUNI DI
CORMANO (CAPO- FILA), BRESSO, CINISELLO BALSAMO, COLOGNO
MONZESE, CUSANO MILANINO E SESTO S.G.

Premesso

Che in attuazione della legge 45/99, ai sensi della legge 328/00 e della l.r. n. 23 del 6/12/99, la Regione Lombardia, con DGR n. VII/10803 del 24 ottobre 2002 e DGR 15452 del 5/12/2003, ha definito il budget economico delle risorse del fondo nazionale lotta alla droga per l'esercizio finanziario 2002/2003 per l'Asl della provincia di Mi3, Monza;

Che con deliberazioni del Commissario straordinario dell'asl Mi 3 n.80 del 4/02/2004 e n. 355 del 23 /06/04 sono stati approvati rispettivamente "i piani di finanziamento FNDL 2002 e 2003 e le graduatorie dei progetti presentati;

Che il Comune di Cormano, quale comune designato capofila per i progetti di Area prevenzione, ha stipulato a maggio 2004 e a settembre 2004, tramite un suo delegato e per conto del sindaco, i protocolli di impegno con l'ASL MI 3 pertinenti l'erogazione dei fondi per la realizzazione dei progetti approvati e finanziati per gli esercizi finanziari 2002/2003 che avranno luogo nel corso del 2004/2005, rispettivamente denominati Soft Drink, Pari&dispari e Sperimentazione di un modello di prevenzione secondaria su giovani consumatori.

Che il Comune di Cormano, quale titolare dei progetti, si è impegnato con il suddetto protocollo a collaborare con i funzionari Asl del Dipartimento Dipendenze di via Boito 2 – Monza e a seguire lo sviluppo delle varie fasi progettuali, attenendosi scrupolosamente al

piano operativo del progetto approvato, fornendo tutti i supporti di conoscenza e di concreta collaborazione nei tempi e nei modi prefissati, collaborando alle attività di monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati anche per quanto riguarda la compilazione delle schede regionali trimestrali;

Si concorda

Che il presente Protocollo disciplina le fasi attuative dei progetti Soft Drink, Pari&dispari e Sperimentazione di un modello di prevenzione secondaria su giovani consumatori , l'attribuzione delle funzioni e la ripartizione dei costi per le diverse azioni e i diversi sotto-progetti individuati.

La natura degli aspetti finanziari a seconda del tipo di gestione del progetto (diretta del Comune capofila, diretta di altri Comuni partners, convenzionata o in affidamento a privato-sociale -sia esso associazione/onlus

o cooperativa-) può essere distinta in:

ENTRATE:

contributo regionale attraverso l'ASL

contributi dai Comuni partners come cofinanziamento

SPESE:

prestazioni di servizi

acquisto di beni

Linee-guida per la gestione finanziaria

Oggetto del presente protocollo è la gestione finanziaria in entrata e in uscita (dall'ASL al Comune capofila e poi ad altri Enti pubblici o del privato-sociale) dei fondi ricevuti con il finanziamento ex L.45/99: annualità singole. Responsabili dell'attuazione dei Progetti sono definiti nella Tabella sotto-riportata.

Il Comune capofila è individuato nel Comune di Cormanò ed è quindi l'Ente che gestisce i flussi di finanziamento.

E' invece delegata ai Responsabili di progetto afferenti ai diversi Enti di appartenenza la gestione esecutiva dei sotto-progetti stessi, in stretto accordo con l'impostazione del progetto. In questo senso, le situazioni di interesse contabile possono essere di diverso tipo: trasferimenti ad altri Comuni di somme per la realizzazione dei sotto progetti

gestione diretta

rendicontazione

I soggetti dell'accordo sono i Comuni di Cormanò, Cinisello Balsamo, Bresso, Cusano Milanino, Cologno Monzese e Sesto S.G., che agiscono nell'ambito territoriale dell'ASL MI 3.

Responsabilità

L'ente capofila ha individuato nel proprio Dirigente dei Settori Istruzione, Cultura e Servizi Sociali, Maria Antonia Triulzi, il responsabile del procedimento per l'esecuzione complessiva dell'Accordo di Programma. Il dirigente del Comune capofila si avvale per la funzione di coordinamento dell'intero Progetto del responsabile del Servizio Progetti e Comunicazione, Antonio Leone.

I coordinatori responsabili, coadiuvati dai delegati tecnici, per ognuno dei sotto-progetti contenuti nel presente Accordo costituiscono il Gruppo di Coordinamento, di cui all'Accordo di programma, e sono responsabili dell'andamento del progetto assegnato, con responsabilità anche in ordine alla gestione finanziaria del progetto stesso.

Tabella dei Responsabili di Progetto e loro delegati

Ente	Responsabili di sotto-progetto	delegati
Bresso	Ilaria Tramelli	Rosario Armieri
Cinisello B.,	Maria Luisa Motta	Dario Colombo

Cologno M	Nello Pozzati	Donatella Ferrante
Cormano	Maria Antonia Triulzi	Antonio Leone
Cusano M.	Ester Cicero	Massimiliano Matteucci
Sesto S. G.	Guido Bozzini	Andrea Pellegrino

- Il consulente scientifico dei progetti è stato individuato nella persona della dott.ssa Simona Conti, SERT di Cinisello B.

Assetto organizzativo del Progetto

Per meglio concretizzare e attuare i principi informatori dei Progetti Soft Drink, Pari&dispari e Sperimentazione di un modello di prevenzione secondaria su giovani consumatori , gli attori coinvolti (sia a livello tecnico che politico) hanno stabilito di affidare la gestione dell'accordo di programma ad una struttura organizzativa, diretta e coordinata dall'Ente capofila, il Coordinamento tecnico interistituzionale con funzioni di coordinamento complessivo delle azioni progettuali del Progetto, interfaccia diretto delle Amministrazioni Comunali per il coordinamento.

Inoltre è previsto un coordinamento politico, che vede presenti gli Assessori ed i dirigenti dei vari comuni firmatari, e con funzioni di: ridefinire eventualmente gli indirizzi generali del Progetto, approvazione dei piani attuativi, vigilanza sull'attuazione dell'accordo in qualità di collegio di vigilanza, come specificato al punto 11 dell'accordo di programma, in seduta apposita almeno una volta l'anno

Il responsabile del progetto, convoca i due organismi , curando la verbalizzazione degli incontri, stabilisce tempi e scadenze, elabora le proposte di assegnazione del budget, mantiene i contatti con gli organismi esterni (Regione, ASL 3, altri), cura la gestione dei problemi e degli imprevisti di tipo tecnico-organizzativo, rappresenta il Gruppo tecnico di Coordinamento nel Comitato Assessori e Dirigenti.

I responsabili dei sotto-progetti, coadiuvati dai delegati, curano la progettazione esecutiva delle singole azioni progettuali, individuano criteri di verifica e indicatori coerenti con gli indirizzi generali del progetto, verificano la coerenza delle singole azioni rispetto agli obiettivi prefissati, alla metodologia e all'organizzazione, sono garanti del rispetto delle previsioni di spesa e della compatibilità economico-finanziaria dei singoli progetti con i fondi regionali assegnati, predispongono le convenzioni nei confronti del Privato Sociale assegnatario per il loro territorio, rispetto a servizi e prestazioni fornite nel singolo progetto, sono responsabili della trasmissione al Dirigente del comune capofila di apposita certificazione che attesti la regolare esecuzione delle prestazioni e dei servizi affidati a terzi.

L'avvio delle attività dei progetti viene determinato come concordato, nei seguenti tempi

Soft Drink: azioni in continuità con i precedenti interventi, data inizio progetto 1/7/2004

Sperimentazione di un modello di prevenzione secondaria su giovani consumatori: progetto sperimentale ad alta integrazione, data inizio progetto 1/7/2004

Pari&dispari: progetto relativo alla Peer Education, - data inizio progetto 30/9/2004

Come da comune accordo, le attività della cooperativa COLCE verranno regolate da unica convenzione per progetto, stilata e perfezionata dal Comune capofila (Cormano). Dette convenzioni impegneranno la COLCE per le attività da esercitare sul territorio dei Comuni di Bresso, Cologno, Cormano e Sesto. Il Comune capofila si impegna per l'attuazione di tutti gli oneri amministrativi pertinenti dette convenzioni, unitamente alla liquidazione delle fatture per le quote spettanti: a questo proposito il Comune capofila tratterà direttamente le quote parziali e totali destinate al pagamento delle fatture .

Ogni Comune interessato alle attività della Colce si farà carico delle relazioni dirette con gli operatori e della verifica operativa dei propri sottoprogetto, ove possibile.

Durata dell'accordo e sua conclusione

La durata dell'accordo è fissata in dodici mesi con decorrenza dalle rispettive data di inizio indicate. In caso di recesso di una delle parti è necessaria la notifica all'Ente Capofila tramite comunicazione a mezzo di lettera raccomandata almeno sei mesi prima della scadenza annuale decorrente dalla sottoscrizione. L'accordo può continuare tra le altre parti essendovene le condizioni ed il consenso.

Collegio di vigilanza

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma è svolta dal Coordinamento dei dirigenti e degli assessori appositamente riunito in tale veste. Il collegio si riunisce una volta l'anno e controlla lo stato di attuazione dell'Accordo di Programma e del progetto, sulla base delle relazioni e dei monitoraggi delle realtà operative, deve visionare ed esprimere parere in merito agli atti di rendicontazione e monitoraggio da inviarsi a Regione e ASL. L'Ente Capofila provvede a fornire al collegio il supporto tecnico necessario.

Nel caso di necessità di votazione, hanno diritto al voto i soli membri politici del Comitato; a parità di votazione prevale il voto del Comune capofila.

Articolazione dei Progetti

L'articolazione è meglio dettagliata nel prospetto delle schede di progetto allegate all'Accordo di programma.

PIANO FINANZIARIO

A) progetto Soft Drink

costo complessivo del progetto approvato € 277.246,65

co finanziamento regionale assegnato € **74.582**

Quota complessiva di auto-finanziamento prevista € **202.664,65*** così suddivisa

<i>Ente</i>	<i>Quota di auto- finanziamento in Euro</i>
Comune di Cologno Monzese	16.703,20
Comune di Sesto SG	89.153,60*
Comune di Cinisello	50.662,63
Comune di Cusano	22.864,75
Comune di Cormano	11.080,47
Comune di Bresso	1.700
ASL SERT Cinisello B.	10.500

<i>Tipologie di spesa</i>	<i>Voci analitiche</i>	<i>Costo</i>	<i>Quota di auto- finanziamento</i>	<i>TOTALE</i>
<i>Personale interno</i>				
	<i>3 assistenti sociali</i>		<i>16.520</i>	<i>16.520</i>
	<i>6 funzionari</i>		<i>11.053</i>	<i>11.053</i>
	<i>6 amministrativi</i>		<i>8493</i>	<i>8493</i>
	<i>TOTALE PARZIALE</i>		<i>36.066</i>	<i>36.066</i>
<i>Personale esterno</i>	<i>4 educatori**</i>	<i>8.289**</i>	<i>61.510**</i>	<i>69.799</i>
	<i>2 Psicologi</i>	<i>7.600</i>	<i>16.338</i>	<i>23.938</i>
	<i>7 animatori**</i>	<i>26.333**</i>	<i>58.235**</i>	<i>84.568</i>
	<i>4 operatori di strada</i>	<i>32.360</i>		<i>32.360</i>
	<i>1 consulente**</i>		<i>11.193**</i>	<i>11.193**</i>

	TOTALE PARZIALE	74.582	147.276	221.858
Attrezzature	Materiale in distribuzione		7222,65	7222,65
	Spese per organizzazione eventi			
	Rimborsi Kilometrici			
	TOTALE PARZIALE		7222,65	7222,65

***Il comune di Sesto S. Giovanni, per riorganizzazione interna, riduce la propria quota di autofinanziamento per un importo complessivo di euro 68.493,43 da imputare alle voci**

educatori: riduzione di euro 54.714,28 per riorganizzazione da 4 a 1 educatore incaricato il cui costo viene ripartito tra costo e quota di autofinanziamento (rispettivamente 8441,38 e 6795,72)

animatori: riduzione di euro 152,38 sui costi e riduzione di euro 2.586,15 sull'autofinanziamento

consulente: eliminata la voce consulente, sostituito nelle attività dal personale ufficio di piano

Totale autofinanziamento che rimane a carico del Comune di Sesto S.Giovanni è pari a Euro 20.660,17.

**** Conseguentemente le voci di autofinanziamento per costi di personale interno ed esterno, saranno così riformulate:**

Tipologie di spesa	Voci analitiche	Costo	Quota di auto-finanziamento	TOTALE
Personale interno				
	3 assistenti sociali		16.520	16.520
	6 funzionari		11.053	11.053
	6 amministrativi		8493	8493
	TOTALE PARZIALE		36.066	36.066
Personale esterno	1 educatore**	8.441,38	6.795,72	15.237,1
	2 Psicologi	7.600	16.338	23.938
	7 animatori**	26.180,62	55.649,85	81.829,47
	4 operatori di strada	32.360		32.360
	1 consulente**		0	0
	TOTALE PARZIALE	74.582	78.782,57	153.364,57
Attrezzature	Materiale in distribuzione		7222,65	7222,65
	Spese per organizzazione eventi			

	<i>Rimborsi Kilometrici</i>			
	TOTALE PARZIALE		7222,65	7222,65

Tipologie di spesa	Voci analitiche	Costo I° anno	Quota di auto- finanziament o	TOTALE
<i>Spese di gestione</i>	<i>Affitto e utenze locali</i>		4200	5000
<i>Spese di Coordinamento</i>	<i>Responsabile scientifico</i>		4.300	4.300
	responsabile progetto		2 000	2000
	Fax, telefono fotocopie per il coordinamento		800	800
	TOTALE PARZIALE		12.100	12.100
Totali dopo variazione	TOTALE*	74.582	134.171,00	208.753,00

Il cofinanziamento regionale verrà ripartito ed erogato agli Enti aventi diritto come segue:

	I° trance 80%	II° trance 20% lire	Totale
Cinisello	€ 12.301,89	€ 3.074,23	€ 15,367,12
Cologno	€ 6.080	€ 1.520	€ 7.600
Cusano	€ 8.772,4	€ 2.193,1	€ 10.965,5
Cormano	€ 25.776	€ 6.442	€ 32.208 (COLCE)
Sesto S.Giovanni	€ 6753,10	€ 1.688,28	€ 8441,38

B) progetto Pari&dispari

costo complessivo del progetto: € 171.235

co finanziamento regionale richiesto Euro € 111.000

Quota complessiva di auto-finanziamento prevista € 60.235, così ripartita

<i>Ente</i>	<i>Quota di auto-finanziamento (espressa in Euro)</i>
Comune di Cinisello Balsamo	26.500,00 cofinanziamento in azioni + 2385 personale dell'Ente tot € 28.885
Comune di Cusano Milanino	15.000,00 cofinanziamento in azioni + 2385 personale dell'Ente € 17.385
Comune di Bresso	2385 personale dell'Ente
Comune di Cusano	2385 personale dell'Ente
Comune di Sesto	2385 personale dell'Ente
Comune di Cormano	5810 personale dell'Ente € 1000 utenze varie

Descrizione del Finanziamento richiesto in maniera analitica

Tipologie di spesa	Voci analitiche	Finanziamento richiesto	Quota di auto-
---------------------------	------------------------	--------------------------------	-----------------------

			finanziamento
(Futuro nel presente)	Psicologo	€ 9760	
Consulente	Docente universitario	€ 6000	
Personale esterno MARSE Cinisello Balsamo	Animatore	€ 5.232,00	€ 7.299,00
	Animatore	€ 5.232,00	€ 7.299,00
	Animatore	€ 5.232,00	€ 7.299,00
	Animatore/coordinatore	€ 6.144,00	€ 4.603,00
	TOTALE PARZIALE	€ 21.840,00	€ 26.500,00
Personale esterno MARSE Cusano Milanino	Animatore	€ 4.456,00	€ 5.964,00
	Animatore	€ 4.456,00	€ 5.964,00
	Animatore/coordinatore	€ 5.648,00	€ 3.072,00
	TOTALE PARZIALE	€ 14.560,00	€ 15.000,00
Personale esterno COLCE	Coordinatore	7.728	
	4 Operatori	39.330	
	Esperti	1.000	
	TOTALE PARZIALE	€ 48.058	
Attrezzature COLCE	Organizzazione seminario	1.500	
	Materiali vari	3.500	
	Rimborsi	3.000	
	TOTALE PARZIALE	€ 8.000	

Tipologie di spesa	Voci analitiche	Finanziamento richiesto	Quota di auto-finanziamento
Spese di gestione interna e di Coordinamento	Assistenti sociali n. 6		€ 4.500
	Dirigenti n.6		€ 2.460
	Amministrativi .n.6		€ 3.575
	Funzionari coordinatori		€ 7.200
	TOTALE PARZIALE		€ 17.735
Altro (es. spese di adeguamento ecc.)	Utenze varie per coordinamento (Cormano)		1000
	Seminario/convegno a livello interdistrettuale	2.782	
	TOTALE PARZIALE	€ 2.782	€ 1000

	TOTALE	€ 111.000	€ 60.235
--	---------------	------------------	-----------------

Il finanziamento complessivamente ottenuto, risulta così suddiviso per quote spettanti ad ogni singolo Comune:

	I° tranne 80%	II° tranne 20% lire	Totale €
Cinisello	€ 17.472	€ 4.368	€ 21.840
Cologno	€ 7.808	€ 1.952	€ 9.760
Cusano	€ 11.648	€ 2.912	€14.560
Cormano	€ 51.872	€ 12.968	€ 6.000+ € 48.058+(COLCE) € 8.000+(COLCE) € 2.782 totale € 64.840

C)Progetto: Sperimentazione di un modello di prevenzione secondaria su giovani consumatori

costo complessivo del progetto: € 67985,20

co-finanziamento regionale richiesto € 35.515,20

quota complessiva di autofinanziamento prevista 32.470, così ripartita tra i diversi Enti

Ente	Quota di Auto-finanziame
Comuni: Sesto, Cinisello, Cologno, Cusano , Bresso	€ 6.600 ((€ 1320 per Ente)
Mi 3 SERT	€ 15.300
Cormano	€ 10.570

Descrizione del Finanziamento richiesto in maniera analitica

Tipologie di spesa	Voci analitiche	Costo I° anno	Quota di auto-finanziamento	TOTALE
<i>Personale interno</i>	5 funzionari (20xh)		6600	6600
	1 amministrativo(18xh)		2970	2970
	1 funzionario coordinatore		6000	6000
	TOTALE PARZIALE		15.570	15.570
<i>Personale esterno</i>	4 coordinatori(€ 25xh)	3200		3200
	4 educatori (€ 20xh)	27000		27000
	2 psicologi Asl (€45xh)		13.500	13.500
	1 assistente sociale ASL (€16xh)		1800	1800
	TOTALE PARZIALE	30.200	15.300	45.500

Tipologie di spesa	Voci analitiche	Costo I° anno	Quota di auto-finanziamento	TOTALE
<i>Spese di gestione</i>	Organizzazione eventi, rimborsi benzina , produzione materiale promozionale	5000		5000
	TOTALE PARZIALE	5000		5000
<i>Spese di Coordinamento</i>	Cancelleria, piccoli acquisti	315,20		315,20
	utenze		1600	1600
	TOTALE PARZIALE	315,20	1600	1915,20
	TOTALE*	35.515,20	32.470	67.985,20

Il finanziamento complessivamente ottenuto, risulta così suddiviso per quote spettanti ai singoli Enti

	I° trince 80%	II° trince 20% lire	Totale €
Cologno	€ 6.040	€ 1.510	7.550
Cusano Cinisello	€ 6.040	€ 1.510	7.550
Cormano			7.550+ (COLCE) 5.000+ 315,20
	€ 10.292,16	€ 2.573,04	tot 12.865,20
Sesto	€ 6.040	€ 1.510	7.550

Per la Convenzione con COLCE le somme accordate con il cofinanziamento **verranno gestite direttamente dal Comune Capofila** per conto dei Comuni interessati, suddivise in due tranches (80% e 20%) ed erogate solo dopo accertamento sul deposito fondi della tesoreria Comunale di Cormano:

TITOLO	Convenzione COLCE
Soft Drink	32.208
Pari&dispari	48.058+8000
Sperimentazione di un modello di prevenzione secondaria su giovani consumatori	7.550

Ripartizione dei finanziamenti

Il Comune capo-fila si impegna a liquidare agli Enti firmatari dell'accordo di programma le quote spettanti del Finanziamento Regionale, ma solo successivamente alla effettiva erogazione da parte dell'ASL.

La rendicontazione e la compilazione delle schede di monitoraggio dei sottoprogetti andranno effettuati esclusivamente tramite le schede predisposte dalla regione e distribuite dal comune capo-fila.

Il controllo sulla rendicontazione e sul monitoraggio è affidato al Coordinatore del progetto, coadiuvato dal responsabile scientifico per le attività di monitoraggio, ed ai responsabili dei sottoprogetti comunali. Ciascun Comune ha il compito di rendicontare al comune capofila l'andamento del proprio progetto, richiedendo, ove necessario, la collaborazione degli altri enti del Privato Sociale partecipanti. Per facilitare dette operazioni, è necessario che ogni Ente individui e comunichi al Coordinatore del progetto il nominativo del referente amministrativo (eventualmente delegato dal proprio dirigente) a cui verranno attribuite le funzioni di compilazione della rendicontazione economica e delle schede di monitoraggio

La documentazione fiscale dovrà necessariamente presentare l'indicazione del progetto a cui si riferisce e dovrà essere suddivisa per cofinanziamento (regionale) ed autofinanziamento (comunale)

Ripartizione dei relativi autofinanziamenti

I Comuni di Bresso, Cinisello, Cusano Milanino, Sesto S.G. e Cologno M. si obbligano, nei confronti del Comune Capo-fila, ad utilizzare il proprio personale come indicato nel progetto, per le attività di coordinamento generale, di coordinamento ed amministrative del proprio sottoprogetto compilando le relative schede di monitoraggio. Si impegnano altresì ad utilizzare le quote di autofinanziamento indicate nel progetto per le attività previste: eventualmente, in caso di variazione, l'Ente interessato dovrà informare al più presto l'Ente Capofila tramite comunicazione scritta.

Attrezzature

Ciascun Comune si impegna autonomamente e a proprie spese a dotare di ogni eventuale attrezzatura e materiale operatori destinati al servizio.

Norma finale

I Comuni si impegnano, al termine dell'anno di attività, alla verifica dell'attuazione dell'Accordo di Programma secondo le linee attuative indicate nel presente, nonché alle necessarie eventuali modifiche del presente Protocollo.

Per il Comune di Bresso _____

Per il Comune di Cinisello Balsamo _____

Per il Comune di Cologno M. _____

Per il Comune di Cormano _____

Per il Comune di Cusano Milanino _____

Per il Comune di Sesto S.Giovanni _____

Data _____